

Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2014, n. 15-134

Anticipazione di liquidita' di cui agli articoli 2 e 3 del D.L. n. 35/2013 (Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonche' in materia di versamento di tributi degli enti locali). Autorizzazione alla sottoscrizione dei relativi contratti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che, gli articoli 2 e 3 del Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35, convertito nella legge 64/2013, disciplinano le anticipazioni di liquidità alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano da parte dello Stato, a valere sulle risorse, di cui all'art. 1, comma 10, delle seguenti sezioni:

- “Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti del Servizio Sanitario Nazionale”;
- “Sezione per assicurare la liquidità alle Regioni e alle Province autonome per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli finanziari e sanitari”;

dato atto che lo Stato provvede all'erogazione delle somme in favore delle Regioni, da accreditare sui conti intestati alle stesse a seguito:

- a) copertura del rimborso dell'anticipazione di liquidità, verificata dal Tavolo Tecnico;
- b) presentazione di un piano di pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili, cumulati alla data del 31 dicembre 2012;

visto l'art. 13, comma 9, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, che dispone che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Unificata, da adottare entro il 28 febbraio 2014, è stabilita la distribuzione dell'incremento di cui al comma 8 dello stesso art. 13 tra le Sezioni del «Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili», e sono fissati, in conformità alle procedure di cui agli articoli 1, 2 e 3 del citato decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, i criteri, i tempi e le modalità per la concessione delle maggiori risorse alle Regioni e agli enti locali, ivi inclusi le Regioni e gli enti locali che non hanno avanzato richiesta di anticipazione di liquidità a valere sul predetto Fondo nell'anno 2013;

visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2014 che ripartisce il suddetto incremento della dotazione del «Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili»;

visto il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato 28 marzo 2014 con il quale vengono, tra l'altro, attribuite alla Regione Piemonte le risorse per effettuare i pagamenti per debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, di cui all'art. 2 del citato D.L. 35/2013 (Pagamenti dei debiti delle Regioni e delle Province autonome) per Euro 558.100.000,00;

visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2014, adottato in attuazione dell'art. 3, comma 3, del citato D.L. 35/2013 (pagamento dei debiti degli enti

del Servizio Sanitario Nazionale), con il quale si è provveduto al riparto fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in proporzione ai valori derivanti dalle ricognizioni delle somme di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b), del richiamato D.L. 35/2013;

considerato che a seguito delle verifiche e della conseguente emanazione del citato decreto direttoriale del 20 febbraio 2014 le Regioni hanno integrato le rispettive manifestazioni di volontà già rappresentate;

atteso che con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 14 marzo 2014, la somma attribuita alla Regione Piemonte per le finalità di cui al richiamato art. 3, comma 4, del D.L. 35/2013 è rideterminata in Euro 1.409.653.800,00;

visto l'art. 2, comma 3, lettera c) e l'art. 3, comma 5, lettera c) del D.L. 35/2013 che prevedono la sottoscrizione di appositi contratti tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – e la Regione interessata nei quali sono definite le misure idonee di erogazione e di restituzione delle somme, comprensive di interessi in un periodo non superiore a 30 anni;

dato atto che occorre autorizzare, disgiuntamente, il Responsabile della Direzione Risorse finanziarie ed il Responsabile del Settore Ragioneria a sottoscrivere i vari contratti da stipularsi ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera c) (Pagamenti dei debiti delle Regioni e delle Province autonome) e dell'art. 3, comma 5, lettera c) (Pagamenti dei debiti degli enti del Servizio Sanitario Nazionale – SSN) del D.L. 35/2013.

Tutto ciò considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

di autorizzare, disgiuntamente, il Responsabile della Direzione Risorse finanziarie ed il Responsabile del Settore Ragioneria a sottoscrivere i vari contratti da stipulare ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera c) (Pagamenti dei debiti delle Regioni e delle Province autonome) e dell'art. 3, comma 5, lettera c) (Pagamenti dei debiti degli enti del Servizio Sanitario Nazionale – SSN) del D.L. 35/2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010.

(omissis)